

**ISTITUTO COMPRENSIVO VIA CAVOUR
MIIC83800T**

Via Annoni, 47/a - 20012 Cuggiono
Tel: 02 974082 - Fax: 02 97240752

e-mail uffici: miic83800t@istruzione.it posta certificata: miic83800t@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivocuggiono.gov.it



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento
Codice progetto: 10.1.6A-FSEPON-LO-2018-29
Annualità 2019

RELAZIONE CONCLUSIVA VALUTATORE

Referente per la valutazione: prof.ssa Silvia Miramonti

TIPO DI MODULO	ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO
TITOLO DEL MODULO	CONOSCERSI PER PROGETTARE
ESPERTO	PANTO' FRANCESCA MARIA LUCIA
TUTOR	CUCCHI CHIARA
N. ISCRITTI	17
N. LEZIONI	9 (6 incontri da 3 ore e 3 incontri da 4 ore)
TOTALE ORE	30
DATA DI INIZIO	11.06.2019
DATA DI FINE	28.06.2019

PREMESSA

L'Orientamento si colloca all'interno del processo educativo e formativo globale della persona, volto a promuovere e a potenziare nell'alunno uno sviluppo progressivo di interessi, oltre che una consapevolezza delle proprie attitudini, rafforzandone autostima e capacità decisionali e favorendone la competenza critica di scelta.

Il presente progetto si è proposto di aiutare i ragazzi in un non facile lavoro di analisi, guidandoli nella ricerca della loro identità, nella conoscenza degli altri e nell'individuazione delle strategie più adeguate per affrontare le dinamiche relazionali e sociali, mettendoli nelle condizioni di poter pensare al proprio futuro scolastico e professionale. Il progetto si è caratterizzato, pertanto, anche come strumento di prevenzione e di inclusione dei fenomeni di disagio scolastico.

PRESENTAZIONE ATTIVITA'

Il progetto è stato suddiviso in 3 macro-aree (*conoscenza di sé, orientamento alla scelta e conoscenza delle scuole superiori*) distribuite in tre settimane. La metodologia è stata esperienziale e interattiva: visione slide e film sui temi affrontati, compilazione di schede individuali, rielaborazione di quanto appreso in sottogruppi con cartelloni e creazione di un prodotto finale. L'obiettivo è stato quello di sviluppare nei ragazzi competenze trasversali indispensabili nell'affrontare una scelta, come per esempio: la capacità riflessiva, la possibilità di ascoltare e confrontarsi grazie allo scambio di visioni e conoscenze tra pari. L'esperta ha portato i ragazzi a ragionare sul concetto di competenza e ha proposto delle sagome umane su cui provare a evidenziare potenzialità, conoscenze e capacità di ciascuno, anche in relazione al futuro. In seguito ogni lavoro svolto è stato esposto, condiviso e commentato. E' stato dedicato del tempo alla riflessione sulla necessità e difficoltà del compiere scelte e sui condizionamenti esterni che spesso la scelta porta con sé. La seconda parte del corso si è invece concentrata sulle diverse tipologie di scuola, sugli indirizzi e sulla collocazione degli istituti nel territorio. Il lavoro si è poi concluso con un'attività ludica e pratica: la realizzazione, in due gruppi, di un gioco dell'oca in cui gli studenti hanno creato il percorso, con dadi e pedine e hanno formulato domande e risposte sugli argomenti affrontati.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata rivolta al continuo monitoraggio delle attività e al confronto con tutor ed esperti. E' stata improntata nell'ottica di una valutazione partecipata, condivisa con gli attori del PON (alunni, tutor, esperti, Dirigente scolastico, DSGA), anche attraverso la somministrazione di questionari finali di gradimento per alunni, esperti e tutor.

La relazione finale prenderà in esame i seguenti elementi:

1 QUESTIONARI FINALI DI GRADIMENTO

Per ciascun modulo sono stati somministrati questionari di gradimento finali che hanno indagato i seguenti settori:

- 1.Motivazione
- 2.Organizzazione del corso
- 3.Contenuti
- 4.Conduzione

5. Clima e rapporti interpersonali
6. Interesse-motivazione e autostima
7. Grado di soddisfazione

2 FREQUENZA

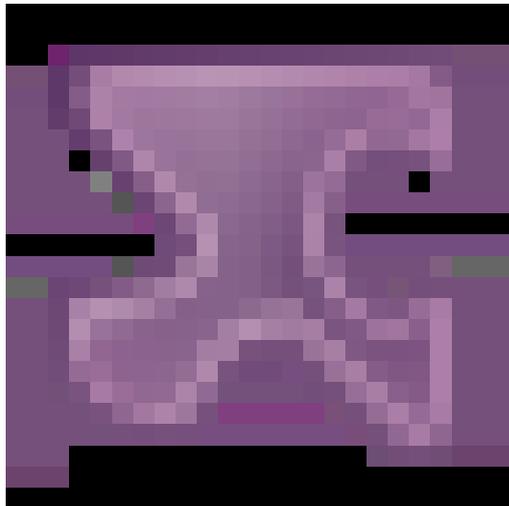
Sono stati analizzati i dati relativi alle presenze e si è calcolata la media degli assenti alle singole lezioni.

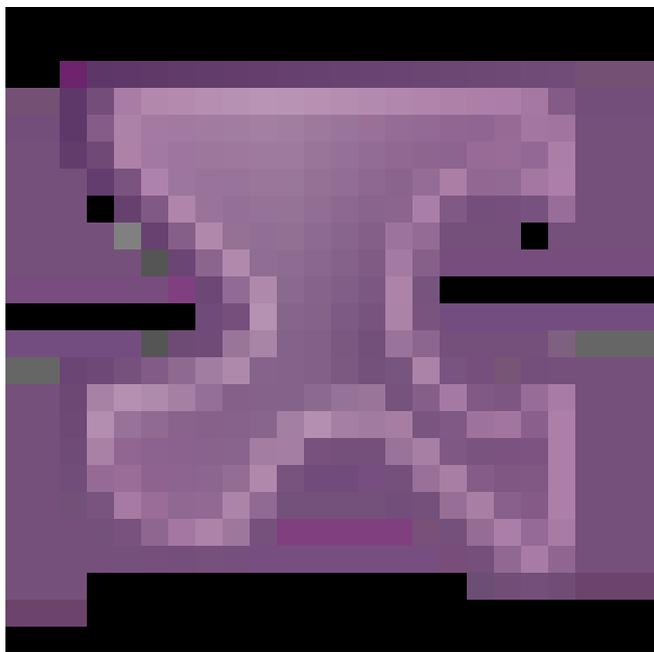
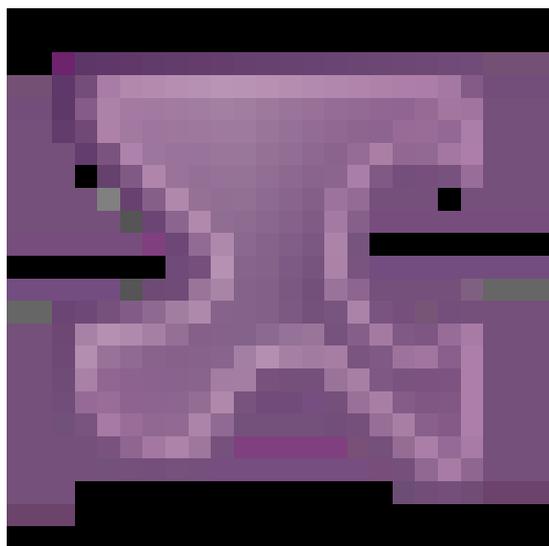
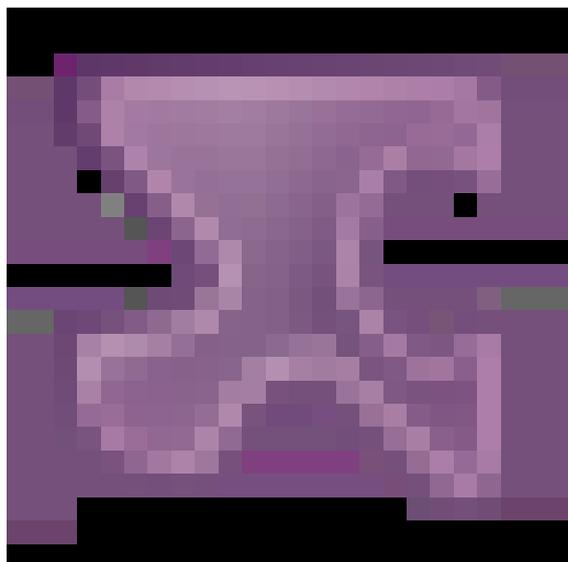
3 RIFLESSIONI, PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

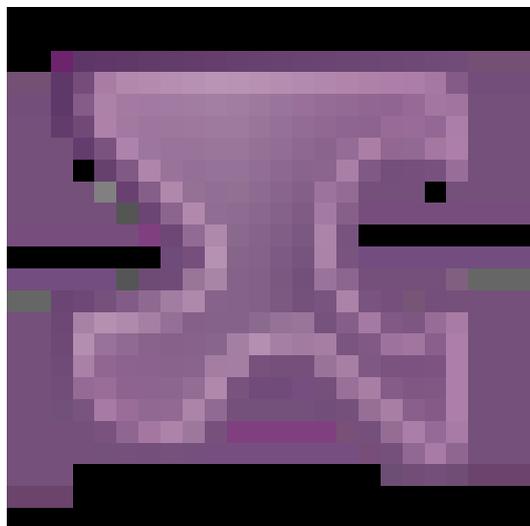
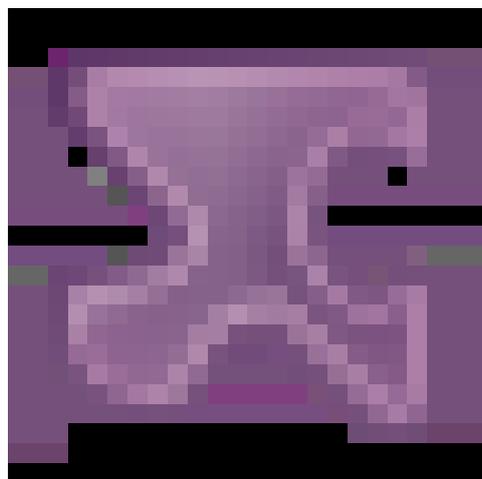
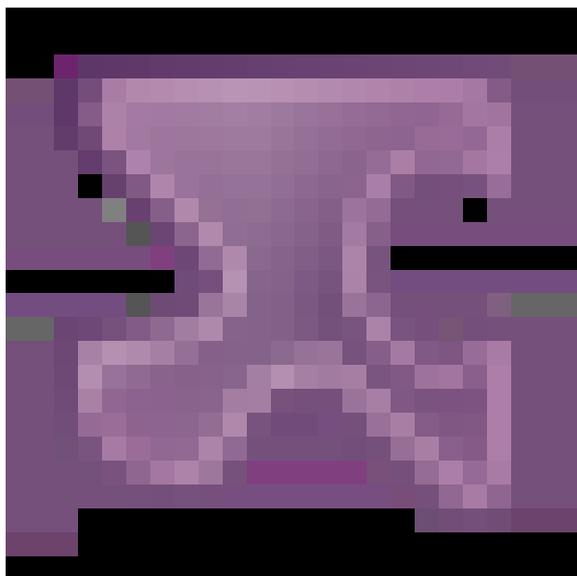
E' stato fatto un breve commento ai grafici proposti, per metterne in luce gli aspetti più significativi. Si è poi proceduto ad analizzare punti di forza e di debolezza di ogni modulo, dopo un confronto con tutor ed esperto.

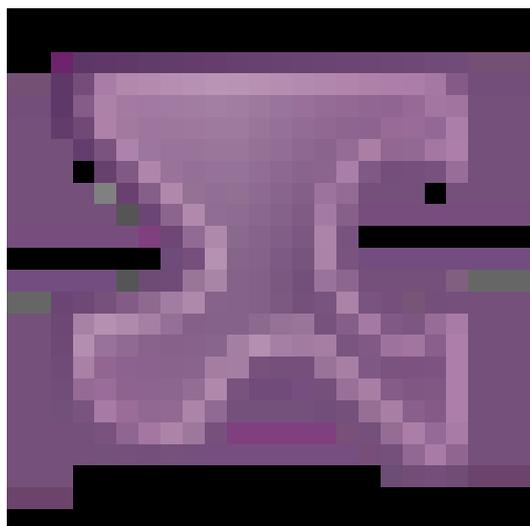
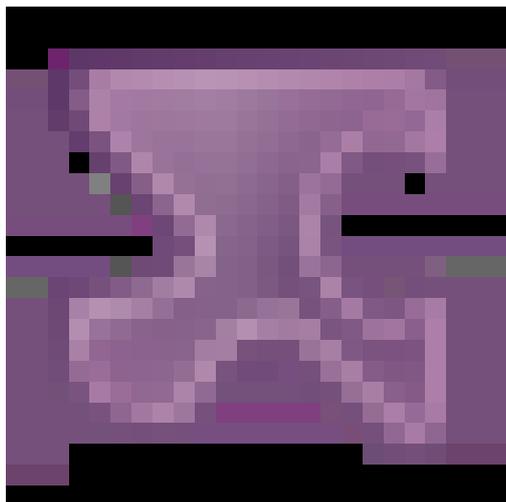
VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE DOCENTI ESPERTI E TUTOR

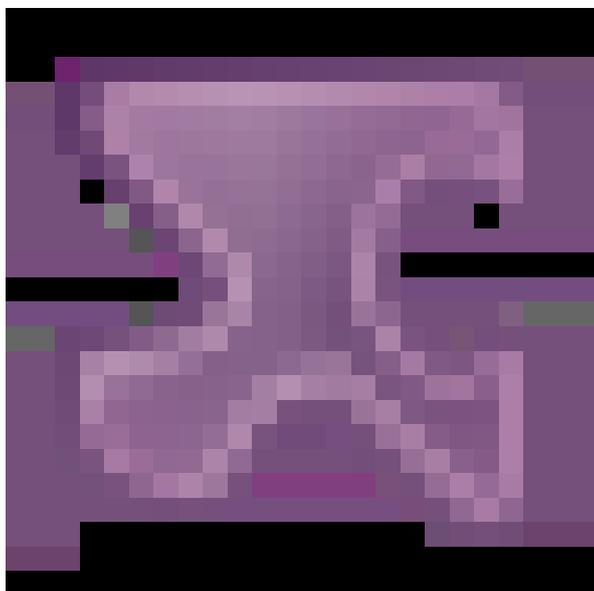
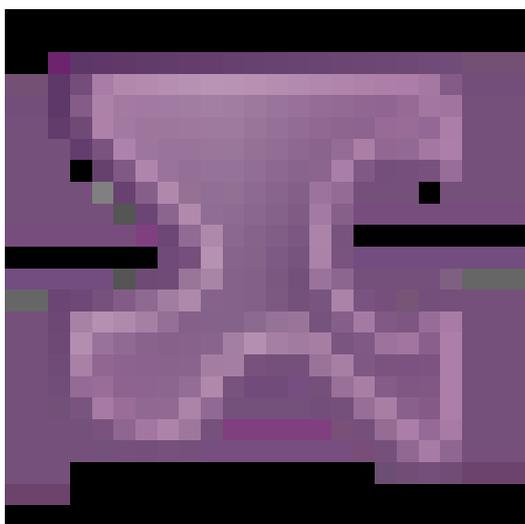
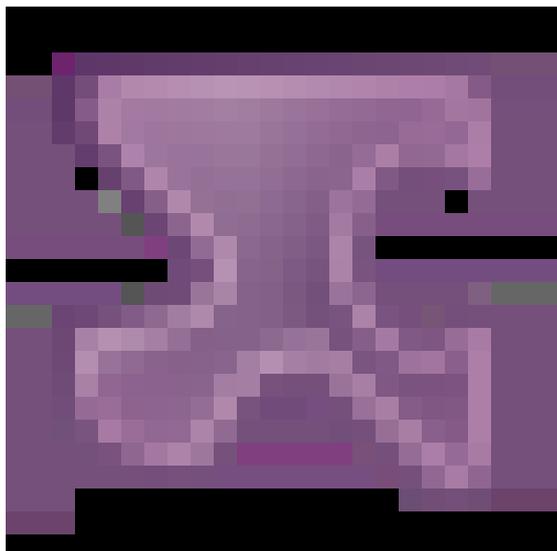
Sono stati analizzati i questionari di valutazione/autovalutazione somministrati a docenti esperti e tutor a conclusione della loro attività.

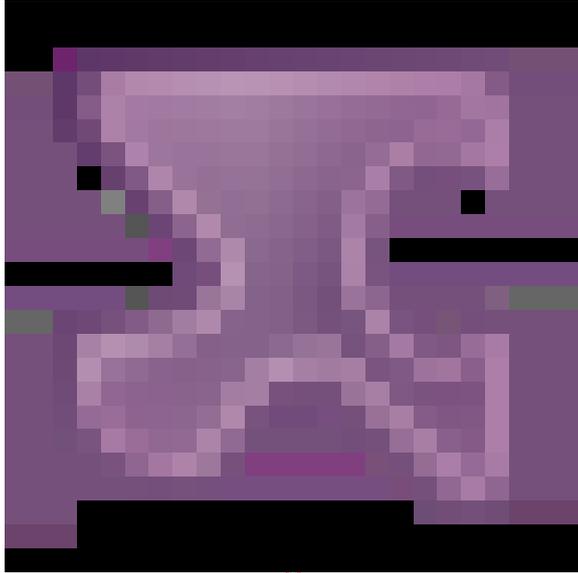












CONSIDERAZIONI

I docenti coinvolti mostrano un buon grado di soddisfazione per quanto riguarda l'organizzazione del corso e ritengono adeguati i contenuti proposti. Le criticità vengono segnalate sui livelli di attenzione, partecipazione, interesse e rispetto delle regole dei corsisti, che si attestano su un livello medio-basso.

Giudizi molto positivi sulla capacità di interazione di esperti e tutor con il gruppo; la collaborazione tra le due figure risulta per tutti soddisfacente. Il clima in cui si sono svolte le attività non è stato ritenuto da tutti abbastanza sereno e collaborativo.

Tutti sono concordi sul fatto che i corsi andrebbero riproposti, ma apportando alcune modifiche soprattutto di tipo organizzativo. Si propongono pertanto i seguenti interventi di miglioramento:

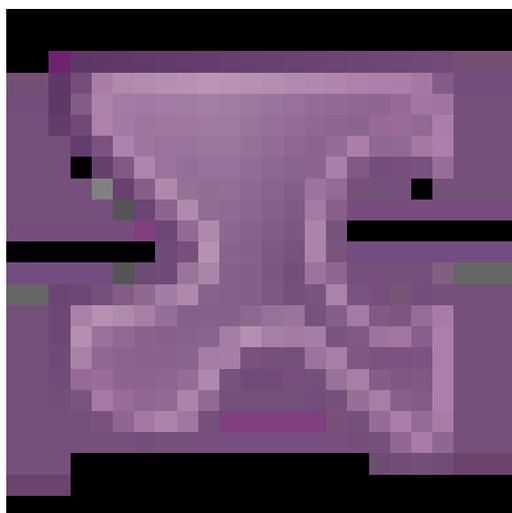
- proporre l'attività in un diverso periodo dell'anno, in quanto nel mese di giugno il caldo e la stanchezza hanno influito sul livello di interesse e partecipazione.
- distribuire gli incontri su un periodo più lungo invece di concentrarli in due settimane
- non proporre lezioni superiori alle tre ore. Spazi orari troppo lunghi compromettono la capacità di attenzione.
- aumentare le attività pratiche e ludiche sul tema della scelta, alternandole ai momenti più teorici

FIGURA AGGIUNTIVA

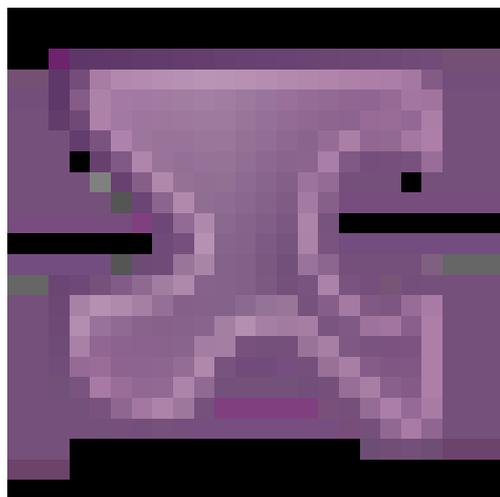
Il modulo si è svolto con il supporto della figura aggiuntiva, prof. Angelo Minacapilli, docente di sostegno presso la Scuola Media di Cuggiono. Le ore svolte con i singoli ragazzi sono state due, ma il docente ha partecipato anche a due lezioni con l'esperta e la docente tutor. In generale, il professore si è rivolto a coloro che hanno segnalato difficoltà. Più in particolare, ha svolto attività di supporto per i due alunni per cui era stato richiesto il suo intervento (un alunno DVA Micas Nicolae e un alunno DSA Rrapi Hysen), entrambi studenti della classe dove il docente già svolgeva sostegno e che quindi entrambi conoscevano.

L'importanza e l'utilità di questa figura sono state innegabili. Rimangono però alcune perplessità organizzative. Innanzitutto, non è sempre stato facile proporre ai ragazzi l'intervento di una figura di questo tipo che, vista come sostegno, per alcuni alunni era fonte di imbarazzo. In secondo luogo la figura aggiuntiva ha svolto ore in più rispetto al calendario. I suoi interventi hanno dovuto quindi essere programmati come extra e aggiunti ai singoli calendari consegnati agli studenti, poiché i genitori dovevano autorizzare un'ulteriore permanenza a scuola.

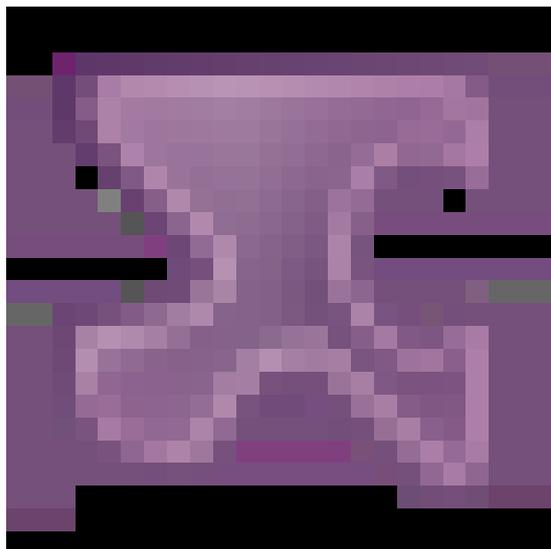
QUESTIONARIO GRADIMENTO STUDENTI



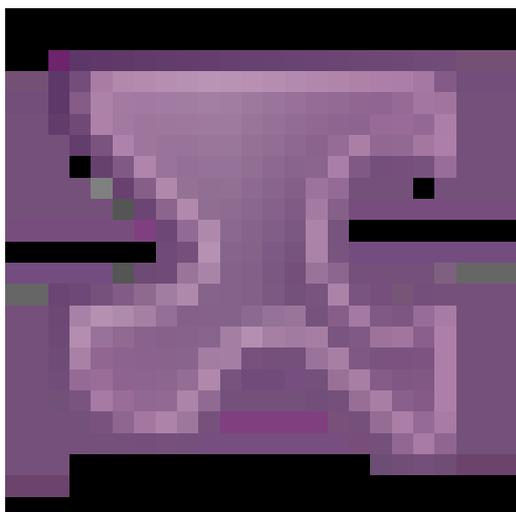
-
-



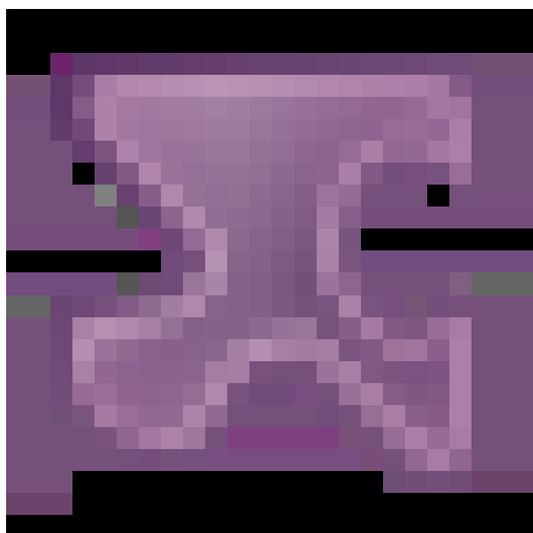
-



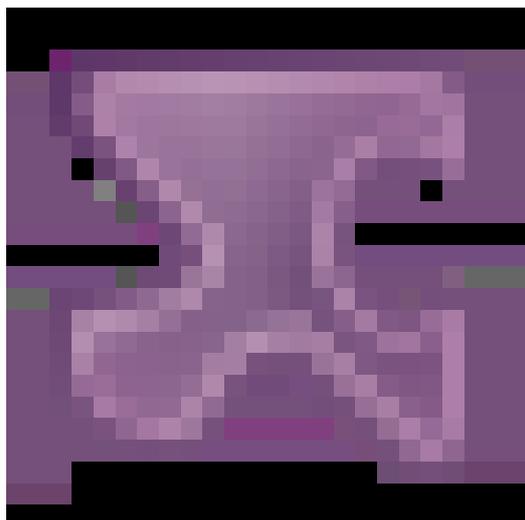
-
-



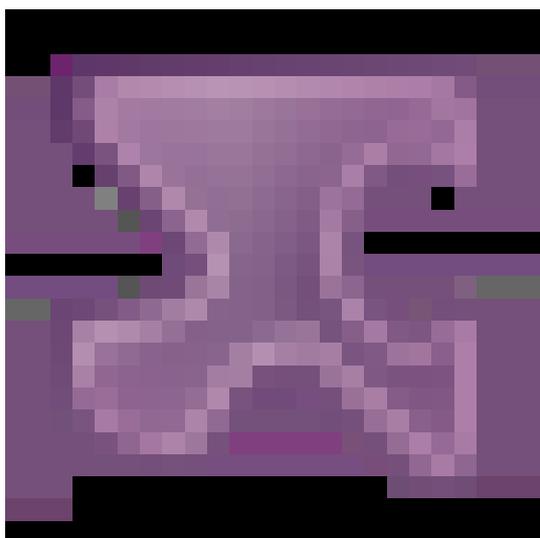
-
-



-
-



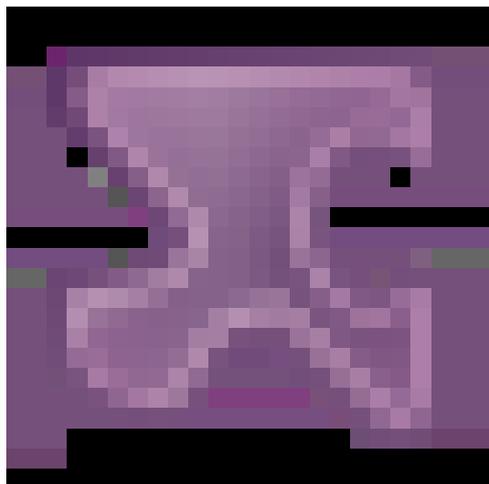
-
-



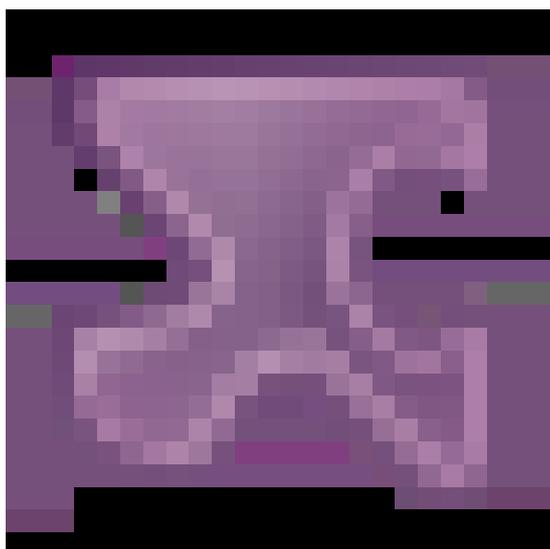
-
-



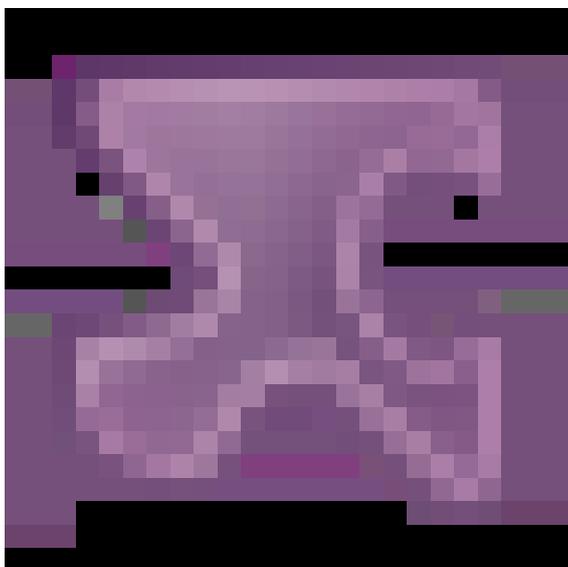
-
-



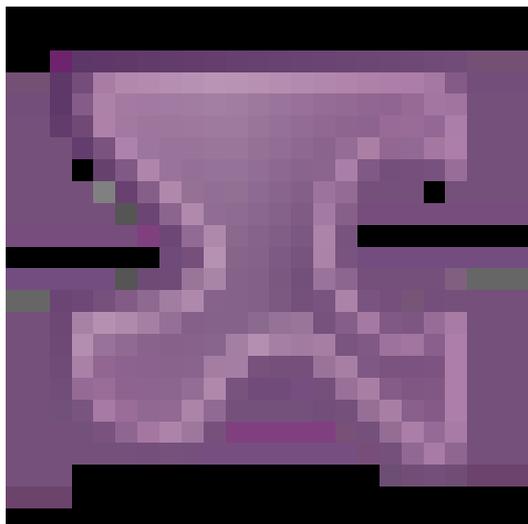
-
-



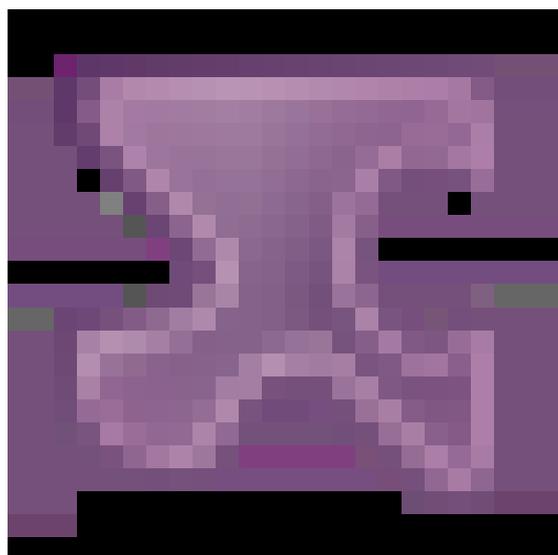
-
-



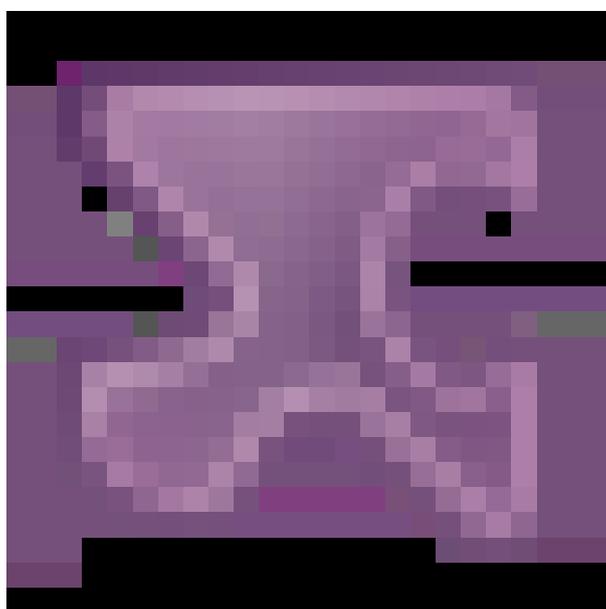
-
-
-



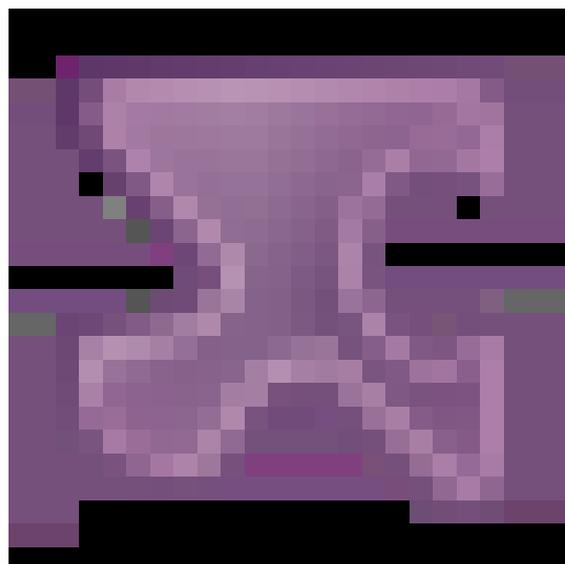
-
-



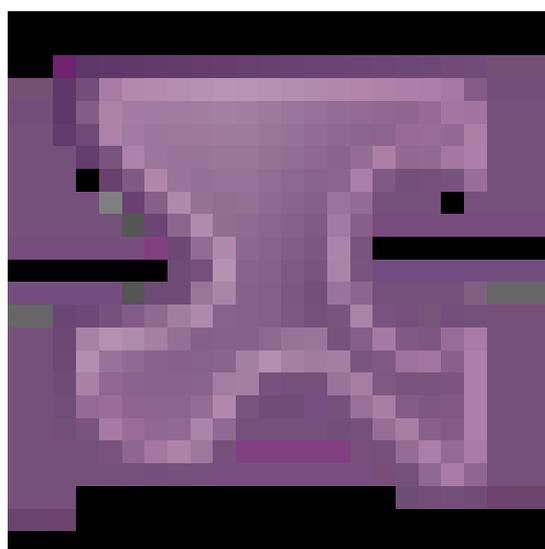
-
-



-
-



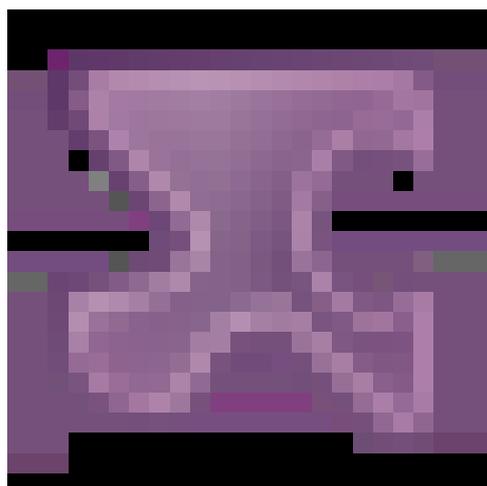
-
-



-

FREQUENZA

MEDIA ASSENTI ALLE LEZIONI DEL MODULO



CONSIDERAZIONI

PUNTO 1 Il 50% degli alunni si dichiara soddisfatto o molto soddisfatto del corso e lo consiglierebbe a un amico se venisse riproposto. Giudizi molto positivi sono stati attribuiti a esperto e tutor, alla loro disponibilità al dialogo, alla loro capacità di introdurre le diverse attività, di organizzarle e di condurle. Dal questionario emerge anche che le percentuali maggiori di studenti ritengono che il corso abbia insegnato a collaborare con gli altri nel rispetto delle regole. Il 62% ritiene di aver raggiunto durante il corso conoscenze e competenze spendibili anche in altre situazioni.

PUNTO 2 Il corso non ha trattato argomenti o metodologie di studio legati alle discipline di cui la piattaforma ha richiesto di rilevare le valutazioni scolastiche individuali. Pertanto è difficile trovare una corrispondenza tra questo modulo e le valutazioni curricolari, anche perché si è svolto ad anno scolastico ormai concluso.

PUNTO 3 La frequenza del modulo ha visto una percentuale di assenze molto bassa. Le ultime 2-3 lezioni hanno registrato assenze superiori a una o due unità principalmente perché le temperature in quella settimana di giugno erano davvero molto alte e il caldo è stato un ostacolo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Poca motivazione da parte di alcuni ragazzi a causa della partecipazione su spinta decisionale genitoriale.
- Grande stanchezza fisiologica e comprensibile alla fine di un anno scolastico intenso. Il tema della scelta e della consapevolezza di sé richiede un certo sforzo di riflessione, di introspezione che molti ragazzi hanno fatto estrema fatica a realizzare. La realizzazione del modulo in un momento dell'anno diverso e una distribuzione oraria differente avrebbe notevolmente agevolato i ragazzi nel mettersi davvero in gioco, con un impegno più sostenibile per loro.
- Intensità delle ore concentrate in tre settimane
- Caldo eccessivo che ha influito sulla concertazione.
- Modalità di attenzione fortemente condizionata e sostenuta da una possibile valutazione; per contro non avendo tutor ed esperto la funzione di dare voti e giudizi, alcuni ragazzi sono stati difficili da contenere. Si sentivano autorizzati a comportarsi in una maniera non opportuna in quanto non vi erano ripercussioni sull'andamento scolastico.

PUNTI DI FORZA

- Lo sviluppo di competenze in termini di maggiore conoscenza sul tema della scelta sui condizionamenti nello scegliere, sulle proprie abilità personali, e anche una maggiore conoscenza del sistema scolastico delle scuole superiori.

- La possibilità di offrire ai ragazzi diversi stimoli su differenti canali, sostenendoli in un processo di autonomia decisionale a offendo conoscenze e strumenti sia teoriche che pratiche.
- La presenza di un'esperta che i ragazzi non conoscevano è stata un punto di forza che ha suscitato curiosità. Il fatto di essere una figura estranea ha inoltre consentito uno sguardo neutro e privo di pregiudizi sui partecipanti al corso.
- L'ottima collaborazione tra esperto e tutor
- Il fatto di avere un tutor interno che conosceva già la maggioranza dei ragazzi è stato un punto di forza perché è stato in grado di interpretare con immediatezza le reazioni e i comportamenti dei corsisti di fronte alle attività proposte dall'esperta. Il fatto di essere per loro una figura già nota ha inoltre agevolato la gestione di momenti di disinteresse o di clima movimentato del gruppo, sapendo già come agire per coinvolgerli maggiormente e per ridimensionare situazioni di disturbo da parte di alcuni.

La valutatrice
Silvia Miramonti